

NASCE LA PIATTAFORMA “CIA PER IL SUOLO”



Online, nell'ambito di Soil4Life, il portale per la formazione degli agricoltori sulle linee guida Fao

Nasce “Cia per il suolo”, la nuova piattaforma dedicata alla formazione degli agricoltori per diventare “coltivatore e custode della terra”. Uno spazio virtuale, dinamico e ricco di contenuti, ideato nell'ambito del progetto Soil4Life per promuovere tra gli operatori agricoli le linee guida volontarie della Fao sulla gestione sostenibile del suolo.

Facile da consultare e coerente per temi e finalità, il portale Cia è raggiungibile al link <https://www.ciaperilsuolo.it/> e propone un percorso didattico completo fino al conseguimento dell'attestato: 13 schede tecniche informative in formato video che, come nella versione cartacea, sono suddivise per tematiche e composte da introduzione, suggerimenti pratici e riferimenti normativi riguardanti, appunto, le linee guida. Inoltre, a esempi di buone pratiche, vengono affiancati con video-lezioni, i contributi di ricercatori e professionisti del settore.

Lo spazio web di Cia si presenta, dunque, anche come **catalogo divulgativo** destinato a tutti gli operatori del mondo agricolo interessati ad approfondire questioni chiave **per una corretta e migliore gestione del suolo**.

L'emergenza Covid ha cambiato le carte in tavola e fatto strada a nuove sfide, soprattutto sfruttando le potenzialità del digitale, anche nell'ambito della formazione in campo agricolo e ambientale. Un'opportunità per Cia e la sua capillarità sul territorio, che può tramite il portale “Cia per il suolo” continuare a garantire, ma anche rafforzare, la portata degli interventi tra gli agricoltori di tutta Italia. Uno strumento ulteriore che consente di essere sempre più tempestiva e versatile, rispetto alle esigenze e ai tempi di vita e lavoro degli associati.

Il Post-it



Il rilancio delle aree interne per realizzare una vera transizione digitale e ambientale, nel segno dell'innovazione e della sostenibilità economica e sociale. Questa la sfida e la priorità su cui investire le ingenti risorse del Recovery Fund, per costruire un piano ambizioso di riforme in cui l'agricoltura e i territori dovranno essere protagonisti attivi, superando la crisi scatenata dal Covid e centrando gli obiettivi fissati dal Green Deal con le Strategie Farm to Fork e Biodiversity.

La pandemia ha reso necessario ripensare a un nuovo modello di sviluppo più attento alle aree rurali e al settore agricolo, nella consapevolezza del loro ruolo fondamentale per la produzione di cibo, la tutela di biodiversità e paesaggio, la tenuta

dei territori, la gestione delle foreste e della fauna selvatica. **Come Cia-Agricoltori Italiani, è quanto sosteniamo già da tempo con il nostro progetto “Il Paese che Vogliamo”, chiedendo investimenti dedicati e adeguati. Ora le risorse necessarie possono arrivare proprio dall'Europa, tramite i fondi del Next Generation EU: un'opportunità storica secondo Cia, che è pronta a lavorare** affinché istanze come la riqualificazione delle aree rurali e la trasformazione digitale degli agricoltori entrino nel Recovery Plan italiano.

Nelle prossime settimane avvieremo un percorso di ascolto nei territori per la definizione di un nostro piano di rilancio. *Continua a leggere su [Terra e Vita](#)*



ASeS-Cia nelle aree rurali per fornire assistenza su bonus anti-crisi con progetto #lanaturanonsiferma

In Toscana primo tour di informazione e sensibilizzazione tra aziende e cittadini



Un tour di informazione e sensibilizzazione per supportare aziende agricole e cittadini delle aree rurali nell'accesso ad aiuti e bonus anti-crisi previsti dal Governo. E' il **progetto #lanaturanonsiferma** lanciato da ASeS-Cia, che **ha fatto tappa a Firenze dopo aver girato nei mesi estivi tutte le province della Toscana. Oltre 200 le imprese incontrate, più di mille le persone, per un viaggio solidale che adesso intende raggiungere l'Italia intera, toccando le zone più interne e maggiormente interessate dall'emergenza.**

Durante l'incontro, nel calendario dell'edizione 2020 del Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'ASviS, la Ong di Cia ha fatto il punto sul progetto, nato durante il lockdown per sostenere i lavoratori della filiera agricola fornendo dispositivi di protezione individuale, e i cittadini più colpiti dalla crisi con raccolte di cibo e donazioni alimentari. Con la fase 2, anche #lanaturanonsiferma ha fatto un passo ulteriore, **grazie anche al contributo di Enea ed Enel**, iniziando un tour con tanto di **unità mobile per fornire informazioni e assistenza sui diversi bonus messi a disposizione dall'esecutivo**. A beneficiarne, appunto, famiglie e aziende delle aree rurali, dove sono più concentrate le attività agricole ma dove spesso si registrano ritardi sia nell'acquisire conoscenze che nell'accedere a servizi.

"La nostra è una storia di agricoltori per gli agricoltori e il nostro intento è di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la dignità delle comunità rurali -ha spiegato la presidente di ASeS **Cinzia Pagni**-. Con questa iniziativa, vogliamo dare un aiuto pratico a chi vive e lavora nelle campagne".

Oltre alle tante informazioni fornite, a margine delle iniziative sono stati distribuiti kit sanitari anti-Covid e vademecum agevoli, come per esempio la guida alle nuove detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica.

"La solidarietà e l'attenzione ai bisogni di ognuno fanno parte del dna della Confederazione", hanno evidenziato sia il vicepresidente di Cia Toscana **Filippo Legnaioli** che il presidente nazionale di Cia **Dino Scanavino**, "e, in questo momento, è ancora più importante portare avanti questi principi".

In Cia la prima edizione dell'Anteprima Mondiale del Tartufo Bianco

Per il tartufo bianco pregiato si è aperta una stagione che promette una buona qualità con alcuni picchi di eccellenza. Per contesto climatico le regioni più rilevanti restano Piemonte, Toscana, Marche e Umbria, sedi anche delle fiere più importanti. Ne sono convinti i **massimi esperti del settore**, che **si sono incontrati a Roma presso l'Auditorium Giuseppe Avolio, nella sede di Cia -Agricoltori Italiani, ospiti del presidente Dino Scanavino, in occasione dell'Anteprima Mondiale della Previsione della Stagione del Tartufo Bianco, organizzata dall'Accademia Italiana del Tartufo e dall'Associazione Italiana Sommelier.**

Obiettivo dell'evento creare un modello di valorizzazione dei prodotti di "Madre Terra Italia", capace di parlare direttamente agli stakeholder.

"**Tartufo e vino ben rappresentano la grande biodiversità dell'agroalimentare tricolore.** Non sono soltanto due testimonial dell'enogastronomia nazionale, conosciuti e amati in tutto il mondo -ha detto Scanavino- ma simboleggiano anche gli elementi portanti del bosco e del vigneto, protagonisti della storia del no-

stro territorio e della maestosità del paesaggio agrario".

Proprio sull'abbinamento tra tartufo e vini si basa il protocollo di intesa siglato tra l'Accademia del Tartufo e il Mipaaf, alla presenza del sottosegretario Giuseppe L'Abbate.

Leggi tutto [qui](#)



Camera:

- Comunicazione Ue Strategia "Farm to Fork"
- Disciplina dell'ippicoltura e disposizioni volte allo sviluppo del settore

Senato:

- Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (decreto agosto)
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Ue:

- La strategia forestale europea - Il cammino da seguire

I movimenti turistici nel lockdown

Approfondimento

DA SAPERE

Biologico: Cia al SANA Restart per un'agricoltura più verde e digitale

Il mondo del biologico si dà appuntamento al **SANA Restart 2020**, in programma a **BolognaFiere dal 9 all'11 ottobre**, una tre giorni per far ripartire il business del settore dopo il lockdown, **che vedrà Cia-Agricoltori Italiani tra i protagonisti con eventi dedicati e un grande spazio espositivo.**

Nei quasi 400 metri quadri riservati a Cia, al Padiglione 33 stand D5 E6 F3 G7, si affiancheranno diverse aziende bio associate con le loro produzioni tipiche: olio, vino, birra, zafferano, legumi, cereali e farine, pasta, biscotti, miele e confetture, cosmetici vegetali e al latte d'asina, direttamente da Emilia-Romagna, Umbria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Sicilia. Insieme agli agricoltori, spazio agli sponsor IBMA Italia e Barocco Spa.

Ma non solo produzione, **anche cucina agricola al SANA con gli Agrichef Cia che si alterneranno da venerdì a domenica nell'area show-cooking**, per preparare piatti tipici regionali e mostrare al pubblico tutti i segreti delle ricette contadine.

Voce, poi, al dibattito sull'agricoltura biologica per il Green Deal, con il convegno e il workshop su "Il valore delle tecnologie digitali e del biocontrollo" organizzato da Cia in collaborazione con Anabio e IBMA Italia, che si terranno sabato 10 ottobre, alle ore 10 nella Sala Notturno

(Centro Servizi Blocco D) e alle ore 14 presso l'Auditorium (Centro Servizi piano terra).

Leggi il programma con tutti gli ospiti [qui](#)



Cia presenta nuovo libro di Maurizio Martina

In Cia Umbria la presentazione del libro di Maurizio Martina "Cibo sovrano. Le guerre alimentari globali al tempo del virus". Appuntamento lunedì 12 ottobre alle ore 18, nella sede regionale a Perugia, in via Mario Angeloni 1.

Introdotti dal presidente di Cia Umbria, **Matteo Bartolini**, dialogheranno con l'autore: **Giulio Menato**, capo Unità aggiunto Commissione Europea DG AGRI-Internazionale-Americhe; **Raimondo Serra**, capo Unità aggiunto Commissione Europea DG AGRI Internazionale-Asia e Australia, **Fabio Artuso**, senior Trade Specialist World Bank; **Filippo Gallinella**, presidente Commissione Agricoltura Camera dei Deputati; **Roberto Morroni**, vicepresidente Regione Umbria e assessore alle Politiche Agricole e Agroalimentari e **Dino Scanavino**, presidente Nazionale Cia-Agricoltori Italiani.